



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 16 DEL 17/04/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Delega la Consiglieria PÉAQUIN BERTOLIN)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbale n. 11 del 6 marzo 2014 (sommario e integrale).
- 3) **Ore 9.30:** audizione dei Sindaci di Pont-Saint-Martin e Issogne in merito alle rispettive deliberazioni dei Consigli comunali relative alla prevista realizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti nel Canavese.
- 4) **Ore 10.30:** audizione dei dirigenti delle strutture regionali competenti in materia in merito alle problematiche derivanti dalle modificazioni all'obbligo di copertura dei tetti in lose introdotte dalla legge regionale n. 17/2012.

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2901 in data 11 aprile 2014.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BORRELLO riferisce che il Dott. Carlo Salussolia ha comunicato la propria indisponibilità a partecipare all'audizione e ha fatto pervenire alla Segreteria della Commissione della documentazione inerente all'argomento in discussione.

Informa che in data 16 aprile u.s. è pervenuta una richiesta di audizione da parte della neo costituita Association Valdôtaine Lauzeurs.

La Commissione prende atto.

Il Presidente BORRELLO riferisce, inoltre, che il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso il proprio parere in merito al disegno di legge n. 20 e alla proposta di legge n. 19.

Il Consigliere ROSCIO propone, in considerazione del parere negativo formulato dal Cpel sulla proposta di legge n. 19, di audire un rappresentante del Cpel stesso.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE VERBALE N. 11 DEL 6 MARZO 2014 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni, il verbale in oggetto si intende approvato.

AUDIZIONE DEI SINDACI DI PONT-SAINT-MARTIN E ISSOGNE IN MERITO ALLE RISPETTIVE DELIBERAZIONI DEI CONSIGLI COMUNALI RELATIVE ALLA PREVISTA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NEL CANAVESE.

Il Consigliere ROSCIO propone di audire separatamente i due Sindaci.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.45 il Sig. Guido YEUILLAZ, Sindaco del Comune di Pont-Saint-Martin, prende parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando i motivi che hanno indotto la Commissione a convocare il Sindaco di Pont-Saint-Martin in audizione.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

3

Il Sindaco YEUILLAZ rammenta che il Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin ha approvato, all'unanimità, una mozione presentata dalla maggioranza e condivisa dalla minoranza relativa all'ipotesi di realizzazione di un impianto sperimentale di pirogassificazione a Borgofranco.

Riferisce di essersi confrontato con il Sindaco di Borgofranco che ha fornito le motivazioni che avevano portato tale amministrazione ad esprimere un parere favorevole alla realizzazione del succitato impianto.

Fa presente che nella popolazione residente nei Comuni della bassa Valle si era diffuso un giustificato allarme inerente al possibile peggioramento della qualità dell'aria nella zona e che, pertanto, il Consiglio comunale ha voluto esprimere la propria posizione con l'approvazione della mozione che si esprimeva sull'impianto di pirogassificazione la cui realizzazione era paventata sul territorio del Comune di Borgofranco.

Informa, inoltre, che ad oggi, per difficoltà inerenti alla ditta costruttrice, si presume che la realizzazione dell'impianto non si concretizzi e precisa, infine, che la mozione fa riferimento al quadro normativo europeo, nazionale e regionale e prende atto dell'orientamento della popolazione valdostana espresso con il referendum di novembre 2012.

Il Presidente BORRELLO riferisce che attualmente la Commissione sta approfondendo la tematica dei rifiuti.

Il Consigliere ROSCIO fornisce alcune informazioni relative all'iter seguito per la realizzazione del pirogassificatore di Borgofranco evidenziando che la progettazione ha subito diverse modifiche per giungere alla soluzione attuale di impianto sperimentale.

Rammenta che il Servizio di valutazione ambientale della Provincia di Torino ha evidenziato diverse criticità e lacune nella progettazione iniziale e che, pertanto, la ditta ha ripresentato una progettazione per un impianto sperimentale di dimensioni ridotte che non necessitava del parere del Via.

Ritiene che la preoccupazione espressa dalla popolazione della bassa Valle sia legittima.

Il Sindaco YEUILLAZ ribadisce che il Consiglio comunale ha assunto una posizione in quanto ritiene che la qualità dell'aria sia un bene di tutti i cittadini e che coinvolga l'opinione in modo trasversale e reputa opportuno che l'argomento dei rifiuti debba essere trattato senza ideologizzazioni.

* * *

Alle ore 9.55 il Sig. YEUILLAZ lascia la sala di riunione e il Sig. Battistino DELCHOZ, Sindaco del Comune di Issogne, prende parte alla riunione.

* * *



Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento rammentando che la Commissione sta analizzando la problematica dei rifiuti e che in tale ambito ha ritenuto opportuno effettuare l'odierna audizione.

Il Sindaco DELCHOZ informa che la minoranza consiliare del Comune di Issogne ha presentato una mozione inerente al pirogassificatore di Borgofranco e fa presente che tale mozione era simile a quella presentata in vari Comuni.

Riferisce di aver assunto informazioni e acquisito documentazione presso l'amministrazione comunale di Borgofranco dalla quale si evinceva che l'ipotizzato impianto non era assolutamente paragonabile al pirogassificatore che doveva essere realizzato a Brissogne.

Precisa che in sede di dibattito consiliare ha esposto le motivazioni della propria astensione e che il Consiglio comunale, a maggioranza, non ha approvato tale mozione e fornisce alcune informazioni inerenti alla propria attitudine relativa alla problematica dei rifiuti.

Il Presidente BORRELLO rileva che, da quanto riferito dal Sindaco Delchoz, si coglie nei gesti quotidiani, e non solo negli atti d'indirizzo politico, l'attaccamento al territorio.

Il Consigliere ROSCIO concorda sul fatto che l'impianto previsto a Borgofranco rispetto a quello di Brissogne fosse molto diverso ed evidenzia che l'iter autorizzativo per il pirogassificatore di Borgofranco è stato piuttosto complesso.

Fornisce ulteriori informazioni relative alle problematiche connesse all'acquisizione del parere Via (Valutazione impatto ambientale) per l'impianto di Borgofranco.

Fa presente che, a seguito della protesta della popolazione, la Provincia di Torino si era impegnata a contenere l'evoluzione del progetto in quanto in quella zona si intende salvaguardare la qualità dei prodotti agricoli e evidenzia che l'area nella quale doveva essere realizzata risulta essere molto compromessa dal punto di vista ambientale.

* * *

Alle ore 10.15 il Sig. DELCHOZ lascia la sala di riunione e la riunione è sospesa.

Alle ore 10.30 la Sig.ra Chantal TREVES e il Sig. Gianluca FEA, Dirigenti regionali delle strutture competenti in materia di copertura dei tetti in lose, prendono parte alla riunione.

* * *



**AUDIZIONE DEI DIRIGENTI DELLE STRUTTURE REGIONALI
COMPETENTI IN MATERIA IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE
DERIVANTI DALLE MODIFICAZIONI ALL'OBLIGO DI COPERTURA DEI
TETTI IN LOSE INTRODOTTE DALLA LEGGE REGIONALE N. 17/2012**

Il Presidente BORRELLO scusa l'assenza del Dottor Salussolia e ricorda che lo stesso ha fatto pervenire della documentazione.

Riassume quanto emerso nella precedente audizione con i rappresentanti dei losisti evidenziando che gli stessi hanno espresso una forte preoccupazione per la tutela del paesaggio derivante dal mancato obbligo esteso su tutto il territorio regionale delle coperture in lose dei tetti.

Rammenta che all'interno della Commissione si è dibattuto in merito alla politica contributiva nel settore.

Il Sig. FEA riferisce che la normativa regionale in materia di contributi per la realizzazione dei tetti in lose si basa sul criterio di sovvenzionare la differenza di costo tra la realizzazione del tetto in tegole e quella del tetto in lose e fornisce alcune informazioni inerenti alle problematiche sorte negli ultimi anni in conseguenza della riduzione delle disponibilità finanziarie.

Spiega le modalità di determinazione dell'entità del contributo illustra i dati inerenti al valore del contributo nell'ultimo quinquennio e rammenta che a partire dal 2014 la competenza relativa all'erogazione dei contributi spetterebbe ai Comuni ma suppone che il Cpel possa richiedere alla Regione che tale competenza rimanga in capo alla Regione.

Il Consigliere NOGARA chiede se nella legge regionale in materia è previsto che i contributi siano erogati solo in presenza della disponibilità finanziaria.

Il Sig. FEA chiarisce che la norma prevede che entro il 31 marzo di ogni anno sia determinata la misura annuale del contributo e spiega l'anomalia verificatasi nel 2013 quando l'importo del contributo non è stato fissato per motivi connessi alla limitata disponibilità finanziaria, in quanto l'importo sarebbe stato di 3/4 euro al m² rispetto ai 40 euro del 2012.

Il Consigliere NOGARA chiede un chiarimento rispetto al pagamento delle domande pregresse del 2012 e 2013.

Il Sig. FEA precisa che la misura del contributo del 2012 era già stata determinata e, pertanto, non è stata rimodulata mentre l'entità del contributo per il 2013, in base alle risorse disponibili, dovrebbe attestarsi in circa 23 euro al m².



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

Il Consigliere ROSCIO evidenzia che l'importo del contributo è determinato dall'ammontare delle risorse stanziare e chiede i dati inerenti alle domande presentate per gli anni 2012/2013 e quali siano i comportamenti di altre Regioni qualora impongano vincoli di un certo tipo di copertura.

Il Sig. FEA ribadisce che la misura del contributo per il 2013 deve essere ancora deliberata e che presume ammonti a circa 23 euro ed informa che negli ultimi anni oscillava tra i 45 ei 47 euro.

Fornisce i dati inerenti alle somme complessive erogate nel 2010 e 2011.

Fa presente che in Valle d'Aosta sugli edifici documento la Sovrintendenza può imporre dei vincoli che comportano maggiori costi di intervento senza la presenza di alcun tipo di contributo e che esistono situazioni analoghe in altre realtà e nella maggior parte dei casi non prevedono alcuna copertura contributiva.

Sottolinea il fatto che 3 Comuni valdostani hanno esteso l'obbligo di copertura dei tetti in lose a tutto il territorio comunale e che anche altri Comuni hanno manifestato tale intenzione.

Il Consigliere NOGARA chiede chiarimenti in merito alla definizione: "i Comuni che hanno manifestato l'intenzione di imporre l'obbligo di uso delle lose su tutto il territorio".

* * *

Alle ore 11.10 il Consigliere GROSJEAN lascia la sala di riunione.

* * *

Il Sig. FEA riferisce di non essere in grado di fornire una risposta in quanto non di propria competenza.

Pone in evidenza la problematica derivante dall'estensione dell'obbligo della copertura dei tetti in lose su tutto il territorio in quanto con l'interpretazione della norma vigente, si presuppone che il diritto al contributo sia previsto esclusivamente per gli edifici monumento e documento e per quelli rientranti nei centri storici.

Ipotizza che la Regione legiferi in materia per poter mantenere la competenza in materia di contributi per i tetti in lose.

Il Presidente BORRELLO evidenzia la necessità di chiarire la suddivisione delle competenze tra Regione e Comuni e ritiene, comunque, che attualmente i Comuni nell'ambito della pianificazione territoriale possano individuare le zone da sottoporre all'obbligo di copertura dei tetti in lose.

La Sig.ra TRÈVES rammenta che la versione precedente della legge regionale prevedeva l'obbligo dei tetti in lose per tutto il territorio con i Comuni che avevano la possibilità di individuare delle deroghe, mentre con il testo vigente si è previsto un obbligo



esclusivamente per alcune situazioni tipo le zone A nuclei storici, gli edifici classificati come monumento e documento di pregio e gli edifici sottoposti a tutela paesaggistica.

Fa presente che alcuni Comuni hanno l'intero territorio sottoposto al vincolo paesaggistico; riferisce, altresì; che nella legge regionale n. 17/2012 si stabilisce, al fine di mantenere un'uniformità di colore nei tetti, che nelle zone non sottoposte all'obbligo di copertura dei tetti in lose siano utilizzati materiali di tonalità grigio o bruno marrone.

Dà lettura del comma 3 della legge regionale n. 17/2012 dal quale si evince che le disposizioni della legge regionale prevalgono su quelle incompatibili del PRGC e dei regolamenti edilizi comunali; ritiene che, qualora a livello politico, si reputi opportuno specificare meglio il testo questo sia possibile al fine di evitare dubbi interpretativi.

Precisa che dal punto di vista contributivo se si realizza un tetto in lose in zone A è possibile accedere ai contributi contrariamente se l'edificio è in zona B.

Il Consigliere NOGARA ritiene indispensabile modificare la normativa chiarendo gli aspetti che generano dubbi interpretativi al fine di evitare malintesi con i cittadini.

La Sig.ra TRÈVES fa presente che l'attuale formulazione del testo di legge potrebbe essere una fonte di contenzioso.

Il Presidente BORRELLO invita a non concentrare esclusivamente la discussione sulla fase contributiva che, tra l'altro, potrebbe anche venir meno ed evidenzia che sta emergendo la necessità di chiarire alcuni passaggi normativi.

Il Consigliere FOLLIEN rammenta che i losisti, oltre al discorso contributivo, ponevano in evidenza l'aspetto culturale e di tutela del paesaggio connesso all'utilizzo delle lose e ritiene che oltre alla posizione dei losisti debba essere valutata quella dei proprietari.

Ipotizza la possibilità di inserire nella norma un criterio altimetrico al fine di individuare le zone da sottoporre all'obbligo di copertura dei tetti in lose.

Il Presidente BORRELLO rammenta che la competenza della pianificazione territoriale deve essere incardinata al Comune in quanto conosce le caratteristiche morfologiche e antropiche del proprio territorio.

La Sig.ra TRÈVES ricorda che l'articolo 5 della normativa vigente in materia prevede delle deroghe connesse alle differenziazioni di tipo strutturale degli edifici e cita, ad esempio, edifici pertinenziali di dimensioni limitate e i capannoni artigianali.

Riferisce, inoltre, che con l'adeguamento dei Piani regolatori comunali al PTP il Comune può individuare zone di particolare interesse paesaggistico da sottoporre all'obbligo della copertura dei tetti in lose.

Il Consigliere ROSCIO chiede come sia possibile conciliare la tutela del paesaggio con le nuove architetture moderne e gli impianti per il fotovoltaico e il solare termico.



La Sig.ra TRÈVES fa presente che la legge vigente prevede la possibilità d'inserimento dei pannelli fotovoltaici/solari integrati nel tetto; ritiene che l'architettura moderna possa non contemplare il tetto in lose ma che, volumetricamente, debba essere inserita nel territorio.

Il Presidente BORRELLO evidenzia che nel corso dell'audizione è emersa l'opportunità di riformulare l'articolato al fine di evitare dubbi interpretativi.

Il Sig. FEA ritiene che la volontà politica sia preliminare a qualsiasi revisione della legge.

Il Consigliere RESTANO reputa opportuno mantenere in capo ai Comuni la pianificazione del territorio e concorda che debba essere la politica a dover effettuare delle scelte tenendo comunque conto del fatto che i contributi saranno destinati a diminuire, se non a sparire, in quanto sotto osservazione da parte dello Stato e degli organismi comunitari.

Il Sig. FEA precisa che potrebbero essere posti sotto osservazioni i contributi erogati alle imprese di costruzione ma non quelli destinati al privato cittadino.

Il Consigliere ROSCIO chiede a quanto ammontino i contributi erogati alle imprese nel corso del triennio 2011/2013.

Il Consigliere FEA riferisce che la media dei contributi spettanti alle imprese si attesta tra il 15% e il 20%.

* * *

Alle ore 11.50 la Sig.ra Trèves e il Sig. Fea lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

La Commissione dopo un breve dibattito concorda sull'opportunità di proseguire l'approfondimento sull'argomento con l'audizione dell'Associazione dei losisti.

Il Consigliere NOGARA anche, a nome dei Commissari Grosjean e Roscio, presenta un documento inerente agli indirizzi gestionali in materia di rifiuti.

La Commissione prende atto.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

9

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 11.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 19 giugno 2014